

Comune di Ameno

PROVINCIA DI NO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.57 DEL 10/05/2023

OGGETTO:

DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART.36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I. COMMA MODIFICATO DALL'ART.1 COMMA 5-BIS DELLA LEGGE N.120/2020 - MODIFICATO DAL D.L. N.77/2021 CONV. 108/2021 - INTERVENTO 4: "FESTIVAL MULTIDISCIPLINARE PER LO SPETTACOLO DAL VIVO" - PNRR ATTIVITA' DEI BORGHI STORICI - MISURA M1-C3-2.1. CODICE CUP: G59I22000080008 CIG: 9789803102

L'anno duemilaventitre del mese di maggio del giorno dieci nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto sindacale n. 125 del 30.12.2022 con il quale la sottoscritta Dott.ssa Noemi Brambilla ha avvocato a sé la responsabilità dei servizi relativi all'area Affari generali;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 e contestuale nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023 – 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 23.05.2022 con la quale si è provveduto ad approvare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Vista la candidatura del Comune di Ameno al Bando indetto con l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU- Linea di intervento B";

Atteso che il Comune di Ameno è risultato assegnatario dei fondi PNRR – Ministero della Cultura per “la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici: rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, con un progetto che prevede interventi di collaborazione tra Comune e partner privati, finalizzati alla realizzazione di più interventi con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura;

Richiamato l’art 31 del D. lgs n.50/2016 "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti nominano, nel primo atto relativo ad ogni singolo intervento, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Le stazioni appaltanti che ricorrono ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza nominano, 36/196 per ciascuno dei detti acquisti, un responsabile del procedimento che assume specificamente, in ordine al singolo acquisto, il ruolo e le funzioni di cui al presente articolo;

Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato;

Vista la necessità di affidare l'intervento n.4 servizi relativi a: “Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo”, nell’ambito del progetto PNRR;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 31, comma 8, D.Lgs. 50/2016 “Gli incarichi di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi che la stazione appaltante ritenga indispensabili a supporto dell’attività del responsabile unico del procedimento, vengono conferiti secondo le procedure di cui al presente codice e, in caso di importo inferiore alla soglia di 40.000 euro, possono essere affidati in via diretta”;
- trattandosi di affidamento di “servizio”, non trovano applicazione le disposizioni contenute nell’art. 3, commi 54 – 57, della legge finanziaria per il 2008, in quanto tali affidamenti sono autonomamente disciplinati dal d. lgs. N. 50/2016 ss.mm.ii., come, tra l’altro, precisato dalla Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia – con la deliberazione n. 37/2008, e tra l’altro, tale servizio non rientra tra le attività di studio, consulenza e ricerca;
- ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. a), D.Lgs. n.50/2016, l'affidamento di servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro, può avvenire mediante affidamento diretto, adeguatamente Posto quindi che la suddetta prestazione di servizio è finanziata interamente con fondi PNRR;

Dato atto che la prestazione di servizio in oggetto è stata progettata nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all’ambiente “Do no significant Harm – DNSH”;

Tenuto conto che:

- i parametri prezzo/qualità delle convenzioni Consip e Intercent-ER costituiscono i limiti massimi per la stipula dei contratti, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della legge n. 296 del 2006 cit., e che è altresì fatta salva l'adesione alle convenzioni Consip o Intercent-ER anche per gli acquisti sotto soglia senza obbligo di preventiva escussione del mercato elettronico;
- è possibile procedere ad affidamento diretto per servizi e forniture fino all'importo di €139.000,00 IVA esclusa, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020 convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120 e modificato dall'art.52 del D.L.77/2021 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.129 del 31 maggio 2021 e convertito in Legge n.108/2021;
- ai sensi del secondo periodo del comma 2, dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016, in caso di affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett a) del D.Lgs. 50/2016 "la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- pertanto con la presente determinazione a contrarre l'appalto in trattazione è altresì contestualmente affidato;

Considerato che il valore del servizio è inferiore alla soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i, e per il relativo affidamento è conseguentemente consentito procedere mediante affidamento diretto - purché adeguatamente motivato - ovvero procedura negoziata previa consultazione di operatori economici, salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

Richiamati:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

Considerato altresì che, ai sensi dell'art. 36, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, "l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 (soglie di rilevanza comunitaria) avvengono nel rispetto dei principi di cui all'art. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità), nonché nel rispetto del principio di rotazione";

Dato atto che, ai sensi dell'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 "le Stazioni Appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché

attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza”;

Richiamata la Legge n. 120/2020 di conversione del DL Semplificazione – Appalti Sottosoglia – che all'art. 1, comma 2, lett. a) riporta che è possibile procedere all'affidamento diretto di Lavori, Servizi e Forniture, fino al 31/12/2021, “fino a 150.000,00 euro per lavori pubblici e fino a 75.000 euro per beni e servizi”;

Considerato che il D.L. n. 77/2021 ha introdotto ulteriori modificazioni alle previsioni di cui alla legge 120/2020 e, in particolare, la previsione dell'affidamento diretto per servizi e forniture, ivi compresi i servizi in ingegneria e progettazione, di importo inferiore a €. 139.000,00, anziché €. 75.000,00 come precedentemente previsto, ferma la soglia di €. 150.000,00 per lavori, per tutte le determinate a contrarre o atti equivalenti, adottati entro il 30 giugno 2023; Ritenuto opportuno, per il servizio in oggetto, utilizzare gli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (M.E.P.A.);

Verificata la presenza del servizio ricercato nel catalogo elettronico della Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore con sede legale in Nebbiuno (NO) Via Canton Sopra n.2 P.IVA: 02272750031 C.F.: 90013120036;

Valutato di utilizzare lo strumento della Trattiva con unico operatore e avviata la procedura d'acquisto n. 3547156, che si conserva agli atti;

Preso atto che il costo proposto dalla Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore per la fornitura del servizio ricercato è pari a €.98.350,82 oltre IVA di legge per complessivi €. 119.988,00 IVA di legge compresa;

Visto che il preventivo de quo risulta essere congruo rispetto alle necessità e gli obiettivi di codesta amministrazione;

Accertato il possesso dei requisiti di idoneità professionale, tecnico-professionali di cui agli artt. 83 e 86 del D.Lgs. n. 50/2016 da parte della Fondazione CROSS aggiudicataria e l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80;

Ritenuto, con riferimento all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021 recante “Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici PNRR e PNC”, di dare applicazione ai commi 2 (obbligo di presentazione del Rapporto sulla situazione del Personale per ditte con più di 50 dipendenti) e 3bis (entro 6 mesi dalla conclusione del contratto certificazione ex art. 17 Legge n. 68/2022) e di applicare solo in parte le prescrizioni contenute nel comma 4 (dichiarazione di assolto al momento della presentazione del preventivo agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999) in quanto trattasi di appalto di prestazioni di servizio da non aggiudicare mediante procedure di gara bensì tramite affidamento diretto;

Dato atto che il presente affidamento diretto è motivato da:

- a) possesso del fornitore di garanzie di serietà, professionalità ed esperienza;
- b) possesso dei requisiti richiesti dal contratto, nonché di comprovata esperienza nel settore e professionalità, comprovati anche dall'iscrizione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;
- c) congruità e convenienza dell'offerta, sia in rapporto alla qualità delle prestazioni, sia rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di riferimento;

d) facente parte dell'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) Quadriborgo selezionata mediante avviso pubblico;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'affidamento diretto tramite MEPA del servizio suddetto, dato atto che a tale scopo:

- è stata verificata la regolarità contributiva della Ditta affidataria tramite la piattaforma Durc Online;
- il pagamento delle prestazioni verrà effettuato previa acquisizione di fatture elettroniche e verifica dell'esatto adempimento del servizio affidato, esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, ovvero tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il Codice CIG: 9789803102;
- i dati relativi al presente appalto sono soggetti alla pubblicazione prevista dall'art. 37, comma 1 e dall'art. 23, c. 1 lett. b) e comma 2 del D.Lgs. 33/2013 nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune;

Accertata infine la regolarità, legittimità e correttezza amministrativa-contabile dell'intero procedimento e del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, i cui pareri favorevoli sono resi unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte dei competenti Responsabili;

Visti:

- il D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020
- il D.L. n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021
- la Legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto comunale;
- il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. **Di approvare** la procedura di affidamento descritta in premessa mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dal DL n. 77/2021 conv. in legge n. 108/2021, dando atto che:

- oggetto del contratto è il servizio relativo all'intervento n. 4: "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo", nell'ambito di progetto PNRR, (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - Linea di intervento B;
- le clausole essenziali dell'affidamento sono contenute nel documento generato in MePA, conservato agli atti;
- la stipula del contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016, avviene mediante sottoscrizione digitale del documento informatico redatto automaticamente dalla piattaforma MePA e sottoscrizione dell'allegato A;
- l'adozione del presente provvedimento comporta l'esame favorevole in merito alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/00.

2. **Di procedere** mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016, in favore di Fondazione CROSS Ente del Terzo Settore con sede

legale in Nebbiuno (NO) Via Canton Sopra n.2 P.IVA: 02272750031 C.F.: 90013120036
per il servizio sopra descritto

3. Di impegnare la somma complessiva di € 120.000,00 con imputazione ai seguenti capitoli del Bilancio di previsione:

Intervento n. 4 "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo" al cap. 2560/2560/99 cod. 07.01.1

- 65.000,00 euro per l'anno 2023
- 27.000,00 euro per l'anno 2024
- 28.000,00 euro per l'anno 2025

4. di dare atto che, a seguito di ribasso presentato da Fondazione Cross, l'importo finale impegnato in favore dell'operatore suddetto risulta pari a €. 98.350,82 oltre IVA di legge per complessivi €. 119.988,00 IVA di legge compresa.

5. Di dare atto altresì che la spesa pluriennale è finanziata dal contributo ministeriale PNRR di cui trattasi, così specificato:

Intervento n. 4 "Festival multimediale per lo spettacolo dal vivo"

- € 4.900,00 esercizio 2023 finanziato da avanzo vincolato da trasferimenti iscritto direttamente in sede di approvazione del bilancio di previsione 2023-2025 con delibera C.C. n. 4 del 27.01.2023 a seguito di incasso rev. n. 1124/2022 per anticipazione contributo ricevuto in data 23.12.2022;
- € 60.100,00 da accertare in conto al cap. 2150/2154/3 cod. 2.0101 esercizio 2023
- € 27.000,00 da accertare in conto al cap. 2150/2154/3 cod. 2.0101 esercizio 2024
- € 28.000,00 da accertare in conto al cap. 2150/2154/3 cod. 2.0101 esercizio 2025

6. Di dare atto inoltre che, ai sensi dell'art. 183 - comma 8 - del D.Lgs. n. 267/2000 e smi (T.U.E.L.) e dell'art. 9 - comma 1 - lett. a) - punto 2 - della Legge n. 102/2009, il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica.

7. Di dare atto infine che la liquidazione della spesa avverrà dietro presentazione di regolari fatture elettroniche previa verifica della regolarità contributiva e dell'esatto adempimento dei servizi affidati.

8. Di demandare all'Ufficio di Segreteria i successivi adempimenti di competenza quali: l'annotazione nel registro e l'inserimento nella raccolta ufficiale degli originali delle determinazioni; la pubblicazione all'albo pretorio; la pubblicazione nelle apposite sottosezioni della pagina "Amministrazione trasparente" del sito web del Comune, il rilascio di copie su richiesta o d'ufficio. di prendere atto che il presente provvedimento è direttamente efficace ed esecutivo ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

9. Dichiarare infine di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale relativamente all'attività in oggetto e con l'affidataria dell'appalto; e di non trovarsi in una situazione di apparente, potenziale, o reale conflitto di interessi in relazione all'attività affidata con il presente provvedimento.

Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
Dott.ssa Noemi Brambilla